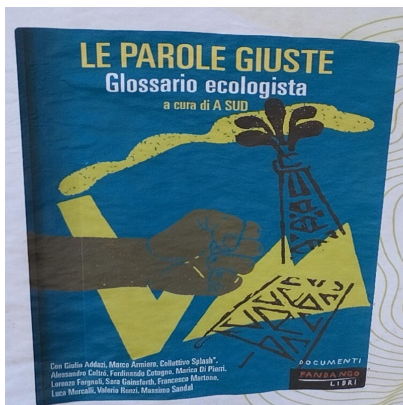




Manziana ospita la presentazione del libro “Le parole giuste”•

Descrizione



La suggestiva location del giardino della Limonaia, a Manziana, ha

ospitato, nella mattina del 25, la presentazione del libro “Le parole giuste”, un glossario ecologista che tratta le tematiche ambientali attraverso un linguaggio semplice e accessibile a tutti. Dopo una breve ma efficace introduzione di Enrico Pilotti, referente dell’associazione “Banca del Tempo Trova il Tempo”, che ha sottolineato la presenza costante dell’associazione nel territorio, la parola è passata al giornalista e attivista di A Sud, Alessandro Coltrà che ha dialogato con la moderatrice Alessandra De Santis e con i presenti. “Ci tengo a ringraziare tutti gli intervenuti e la Banca del Tempo per l’organizzazione di questo momento, essendo consapevole della difficoltà di trovare spazio in un momento come questo per gli argomenti ambientali”, ha esordito così il giornalista, che, prima di qualsiasi altra cosa, ha tenuto a specificare il significato del titolo del libro. “Le parole giuste” è nato dall’idea e dalla necessità di dare uno strumento di lettura delle tematiche ambientali posizionando le parole proprio nel posto giusto”, ha continuato Coltrà, “soprattutto in un momento in cui sembra che l’esigenza principale sia invece quella di raccontare le cose che accadono senza darne un’interpretazione”. Il libro, lavoro corale scritto da oltre quaranta persone tutte addette ai lavori e specializzate in questo campo, contiene un vero e proprio vocabolario che dà definizioni a parole complesse, spesso anche abusate, di cui si disconosce il reale significato e di cui si rischia, spesso, di trascurarne l’importanza. Una parte del libro è dedicata all’economia circolare, che abbiamo cercato di rendere comprensibile nel modo più immediato possibile, e al tema quanto mai attuale del negazionismo. Molte persone infatti non credono al cambiamento climatico, o meglio, alla velocità con cui questo si sta manifestando. È vero che il clima è sempre cambiato, per i dati che emergono in questo momento non lasciano grande margine di

interpretazione. Bisogna utilizzare un riguardo diverso, bisogna avvicinare le persone a tematiche come queste, coinvolgere i giovani, creare delle progettualità. Perché cambiare le cose è ancora possibile e appare decisamente necessario. Ha concluso così Alessandro Coltrani e le sue affermazioni non sono passate inosservate ai presenti, che infatti sono intervenuti creando un vero e proprio dibattito, uno scambio proficuo di idee e visioni. Presente anche il GAM (gruppo ambientale Manziana), nella persona del vicepresidente Silvia Canofeni, che ha evidenziato come la Banca del Tempo e lo stesso GAM si occupano con attenzione e cura del territorio, del decoro della cittadina di Manziana, nonostante le poche forze a disposizione. «Cerchiamo di occuparci di ambiente», ha affermato la vicepresidente, «anche dal punto di vista artistico e culturale. Le iniziative che portiamo avanti, spesso di carattere divulgativo, presuppongono un colloquio costante con l'amministrazione comunale e con l'Università Agraria».

Una mattinata che ha indotto a riflettere, a prestare più attenzione a problemi che ci riguardano tutti in modo indistinto, e che meriterebbero, forse, un po' più di attenzione e di cura.

Ludovica Di Pietrantonio

L'agone 2024